# Diritto europeo dei contratti

## Prof. Vittorio Bachelet; Prof. Luigi Regazzoni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira a indagare il contenuto delle recenti regole, di diritto dell’Unione europea e di diritto interno, che hanno innovato la disciplina generale del contratto contemplata dal codice civile italiano, con particolare riguardo alla contrattazione tra professionisti e consumatori (*business-to-consumer*) e alla contrattazione tra imprese (*business-to-business*). A consolidare la conoscenza degli istituti basilari del diritto contrattuale italiano sarà dedicata la prima parte del corso, al termine del quale lo studente sarà dunque in grado di:

– conoscere la *ratio* e il funzionamento dei principali istituti del diritto contrattuale “tra pari” per come sono disciplinati dal codice civile;

– comprenderne i limiti in relazione alle esigenze di tutela del consumatore e dell’impresa “debole” che sono emerse nel mercato comunitario, giustificando le deroghe imposte dal diritto dell’Unione europea;

– orientarsi nel variegato panorama del diritto dei contratti risultante da questa pluralità di fonti per saper valutare, con un certo grado di autonomia, a quali rimedi contrattuali i consumatori e le imprese possono ricorrere per ottenere la massima tutela nelle diverse situazioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– Gli istituti del diritto contrattuale generale, tra cui gli elementi essenziali del contratto e la sua conclusione, la responsabilità precontrattuale, l’interpretazione e l’integrazione, la forza di legge del contratto e i recessi, le invalidità contrattuali e i rimedi funzionali.

– I nuovi profili della contrattazione tra professionista e consumatore (*b2c*), tra cui gli obblighi di informazione e di pubblicità nella fase di formazione del contratto, la nuova disciplina della “forma” contrattuale di protezione, i contenuti minimi del contratto e i contenuti “negoziali” imposti, il controllo sulle clausole abusive od inique, la correzione del contratto con clausole abusive; nullità parziale, integrazione dispositiva, correzione del giudice, contratti a distanza e recessi di protezione, intermediazione finanziaria, credito al consumo, class action a tutela dei consumatori.

– I nuovi profili della contrattazione tra imprese (*b2b*), tra cui la disciplina del contratto di franchising, dei rapporti di subfornitura, dell’abuso di dipendenza economica, dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, con cenni al diritto della concorrenza dell’Unione europea.

***BIBLIOGRAFIA***

Oltre agli appunti tratti dalle lezioni, lo studente potrà fare riferimento ai seguenti volumi:

A. Torrente-P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato,* Giuffré, ult. ed. (capp. 25-35; 37-39) per la disciplina del contratto in generale.

A. D’Adda-V. Bachelet, *Lineamenti di diritto europeo dei contratti. Contratti asimmetrici del consumatore e d’impresa*, Giappichelli, 2020, pp. 1-273, per la disciplina dei contratti asimmetrici del consumatore e dell’impresa.

Ulteriori materiali di studio saranno pubblicati nel corso in *Blackboard* riservato agli studenti iscritti all’insegnamento.

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica del corso prevede l’alternanza di lezioni in aula e attività da svolgere online. A distanza è richiesto di seguire le videolezioni caricate su *Blackboard* che avranno ad oggetto metà degli argomenti oggetto del programma, mentre l’altra metà sarà affrontata in aula. La piattaforma digitale consentirà agli studenti di partecipare anche a seminari interattivi riguardanti lo studio di casi (webinar) e a momenti di feedback pensati per offrire agli studenti uno spazio in cui discutere con il docente gli argomenti affrontati nelle videolezioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Durante lo svolgimento del corso si svolgeranno due prove scritte individuali con domande a risposta aperta: la prima prova, in aula; la seconda, online, secondo indicazioni che saranno pubblicate nell’area *Blackboard* riservata agli studenti iscritti al corso. Per gli studenti che scelgono la valutazione progressiva in itinere, il voto finale sarà determinato per il 50% dall’esito di tali due prove scritte; per il 50% dall’esito della prova orale finale, alla quale si accede se è stata conseguita una valutazione positiva nelle prove in itinere. Per superare l’esame, bisogna conseguire una valutazione positiva nell’orale finale in uno dei 3 appelli successivi alla conclusione del corso.

Per gli studenti che scelgono la valutazione unitaria in sede di appello d’esame, l’esame si articola in una prova orale avente ad oggetto il contenuto di tutti i moduli del corso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso di Diritto europeo dei contratti è aperto a tutti. È tuttavia raccomandato aver sostenuto l’esame di Diritto privato ed avere acquisito una buona conoscenza degli istituti basilari del diritto contrattuale, che verranno ripresi nella prima parte di questo corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

I docenti riceveranno gli studenti in orari che verranno di seguito precisati, eventualmente attraverso una piattaforma virtuale.